



Parrocchia Campolongo Maggiore

dei **Ss. Felice e Fortunato**, viale Chiesa 35, Campolongo Maggiore - 30010 (VE)

Canonica: ☎ 049.5848026

Asilo ☎ 049.5848090

don Emanuele ☎ 345.7598411

22 febbraio 2015 / 07

www.parrocchiacampolongomaggiore.it



La Comunità prega ...

Domenica 22 febbraio: I^a di QUARESIMA

Ore 8.00: Prendin Gino, Dino e De Marchi
Maria; Marinello Armando e
Pengo Pietro

Ore 9.30: Benetazzo Attilio e fam.;
Gobbi Severino; def. fam. Cricco,
Ruzza e Zanellato

Ore 11.00: Sanavia Primo ed Ele-
na; Biolo Maria; Sr. Chiara
Coccato (XXX); Rampin
Luigi (XXX); Scolare Giusep-
pe e Rampin Celestina



Lunedì 23 febbraio: S. Policarpo

Ore 18.30: Zanetti Giulio e Santina

Martedì 24 febbraio:

Ore 18.30: Maniero Piergiorgio e gen.
Barolo Secondo e Bruna

Mercoledì 25 febbraio:

Ore 18.30: Calabresi Tosca e fam. Cornaro
Vardaro Jolande

Giovedì 26 febbraio:

Ore 18.30: per la comunità

Venerdì 27 febbraio:

Ore 15.00: **Via Crucis**

Ore 18.30: anime del Purgatorio

Sabato 28 febbraio: S. Pier Damiani

Ore 15.30: **Adorazione Eucaristica**

Ore 18.30: Baldina Sante e Maria Rosa
Rampin Luigi

Domenica 1 marzo: II^a di QUARESIMA

Ore 8.00: Gobbi Ferruccio, Luciano, Esterina
e Bruno

Ore 9.30: Veronese Augusto, Giuseppe, Maria
e Lina; Carraro Antonio; Zago
Cesare e Stramazzo Gemma;
Tommasi Davide; Desiderà
Guido; Dante Rosalia,
Teresa e Giuseppe

Ore 11.00: **50^{mo} anniversario
Matrimonio di**

**Gottardo Carlo e
Scanferla Graziella**

Beltrame Giovanni e Padovan;

Matterazzo Antonio (XXX); Gottardo Giulio
e Gervasi Olga; Scanferla Giuseppe e
Rigato Leonilde



Dolci segreti

Quando preghi, digiuni e fai l'elemosina evita ogni esibizionismo e ritirati nel segreto del tuo cuore: lì Dio tiraggiungerà, dice Gesù. Dio che è il Padre tuo. Lui, "che vede nel segreto, ti ricompenserà". Con queste Parole la Chiesa "accende" la Quaresima nel cuore dei credenti, portandoli a piegare il capo sotto quelle ceneri simbolo del valore effimero e provvisorio di ciò che facciamo. Passa la scena del mondo, dice San Giovanni nelle sue lettere; tutto passa, eccetto l'Amore. L'Amore resta. Specie quello offerto a Dio nella fede e quello che si fa servizio al bene del prossimo.

Colpisce sempre questo clima di silenzio e riserbo imposto dal Signore ai suoi amici. Un silenzio dissonante rispetto alla cultura che ci circonda. Un "segreto silenzio" in cui lo Spirito di Dio suscita piacevoli sorprese. Ad esempio, questa settimana si è spento, a 89 anni, Michele Ferrero, l'imprenditore fondatore dell'omonimo impero della dolcezza: "papà" della Nutella, ma anche del mon chéri, del kinder, della fiesta, del pocket coffee ed altre squisitezze. Un'azienda, la Ferrero, dal valore stimato di oltre 26 miliardi costruita con una vita riservata, lontana dai riflettori e dalle luci del gossip. «Lavorare, creare, donare» era il motto di Ferrero. Un'uomo dotato di una tenacia da vendere e grande rispetto per i suoi dipendenti: «La mia unica preoccupazione -diceva- è che l'azienda sia sempre più solida e forte per garantire a tutti coloro che ci lavorano un posto sicuro».

Così mattone dopo mattone la multinazionale "Ferrero" è diventata uno dei principali gruppi dolciari del mondo, presente in 53 Paesi con oltre 34 mila collaboratori, 20 stabilimenti produttivi e 9 aziende agricole. Un impegno senza confini ma con occhi e cuore sempre aperti anche al dramma dei luoghi più nascosti ed invisibili all'economia



nazionale. Non gli sfuggì ad esempio, la tragedia di un piccolo paese lucano, Balvano (Potenza), uno degli epicentri del dolore dello sconvolgente terremoto del 1980. Qui il crollo della chiesa di S. Maria Assunta causò la morte di 77 persone, di cui 66 bambini ed adolescenti che stavano partecipando alla Messa della sera. Anziché rimanere inerte di fronte al dolore innocente volle con tutte le sue forze che uno stabilimento della Ferrero sorgesse proprio in quello sperduto lembo d'Italia, «per dare lavoro, sollievo e speranza» ad una terra duramente colpita dalla calamità.

L'industria Ferrero di Balvano ancora oggi dà lavoro ad oltre 300 persone. Quando nel 2014 il centro lucano gli ha conferito la cittadinanza onoraria rispose di suo pugno con una lettera alla comunità: «Ho interpretato questo riconoscimento come manifestazione del profondo legame che mi unisce alla vostra città. Sono inoltre estremamente orgoglioso di entrare a far parte di questa comunità di cui ho avuto modo di conoscere ed ammirare la serietà, la laboriosità, la rettitudine e l'alto senso civico e morale».

Si svela solo ora la grandezza dell'imprenditore mancato in questi giorni. Come si scopre la sua rocciosa fede cristiana, un "segreto" di cui Michele Ferrero non faceva mistero. Alle celebrazioni per il cinquantenario dell'azienda disse senza giri di parole: «Il successo della Ferrero lo dobbiamo alla Madonna di Lourdes. Senza di lei noi possiamo poco». Ed in ognuno degli stabilimenti sparsi per il mondo c'è sempre una statua della Vergine. A Lourdes andava ogni anno portando con sé i manager ed organizzando la visita anche per i dipendenti. L'ha fatto finché ne ha avuto le forze prima dell'ultimo viaggio verso il cielo.

Di lui il figlio ha detto: «gli aspetti sociali prima, il profitto dopo. Termini come 'delocalizzazione' e 'cassa integrazione' non sono mai state pronunciate nel nostro gruppo», spiegando che «il primo bilancio della Ferrero è sempre stato basato sulla responsabilità sociale e l'approvvigionamento sostenibile delle materie prime». Quello realizzato da Michele Ferrero, ha sottolineato il figlio, è stato un "capitalismo dal volto umano". Un progetto che è riuscito a dare "speranza e rendere pensabile l'impensabile".

Il tutto lontano dalle luci della ribalta, evitando i salotti televisivi ed il gossip su cui si regge tanta pseudo informazione. Una grande azienda. Costruita "nel segreto" di una vita esemplare.

don E

APPUNTAMENTI in PARROCCHIA ...

Domenica 22 febbraio:

ore 15.30: festa del Perdono per diciotto ragazzi della nostra comunità (*Benetazzo Andrea, Corrado Sara, Cricco Chiara, De Marchi Claudia, Donà Francesca, Favaro Tommaso, Foggato Andrea, Havari Adelaide, Longhin Tahiri, Iodice Vincenzo, Mancin Melodie, Maniero Eleonora, Mazza Alessia, Panizzolo Fabio, Rampazzo Sofia, Ruzzon Mattia, Stivanello Federica, Venezian Giovanni*) che celebrano la loro Prima Confessione. Li accompagniamo con simpatia affinché assieme ai loro genitori ed affiancati dai catechisti Rosano ed Alessandra, sappiano difendere e custodire la "pianticella" della fede che sta crescendo in loro.

Lunedì 23 febbraio:

ore 20.30: corso per catechisti sul Vangelo di Marco

Martedì 24 febbraio:

ore 8.30: pulizia Centro Parrocchiale (gen. 3^a media)

ore 21.00: genitori animatori dei Centri di Ascolto della Parola per ragazzi

Mercoledì 25 febbraio:

dalle ore 8.00: Adorazione Eucaristica in Asilo

ore 16.30: primo incontro ragazzi prima Comunione

ore 21.00: comitato di gestione del Circolo NOI

Giovedì 26 febbraio:

ore 20.30: corso per catechisti sul Vangelo di Marco

21.00: serata di **Lectio Divina** per operatori pastorali e genitori (in chiesa) condotta da don Fabio Frigo, docente di Teologia nella Facoltà Teologica del triveneto.

Venerdì 27 febbraio:

in mattinata, don Emanuele, fa visita agli ammalati di via Pave, della Pace ed Alto Adige.

ore 15.30: catechesi di IV^a, V^a elementare e II^a media
ore 21.00: si ritrova il Consiglio parr. per la Gestione Economica per verificare il bilancio del 2014.

Sabato 28 febbraio:
ore 15.00: gruppi catechesi ed ACR.
ore 16.30: Confessioni

Domenica 1 marzo:

dalle 10.30: i ministri straordinari portano l'Eucaristia agli ammalati
ore 15.00: incontro formativo Adulti Azione Cattolica del Vicariato a Campolongo.

ed altro ...

Quaresima di condivisione

Il tema suggerito dalla diocesi ruota attorno al verbo "condividere": il bene che c'è tra noi, il pane con chi opera per il Vangelo, la fede con un mondo alla ricerca di Dio. Ogni domenica sarà animata da un gruppo che ci farà scoprire alcuni risvolti di questa condivisione.

Concorso Presepi

Da due domeniche sono esposti in fondo alla chiesa le foto dei partecipanti. Complimenti ai primi classificati (Michele, Valentino ed Anna ed i fratelli Cricco): con arte e fantasia hanno reso concreto nelle loro case, il Mistero del Natale di Gesù.

Neo laureato

Congratulazioni ad Emanuele Giraldo, che ha conseguito la laurea in Lettere Moderne all'Università di Padova con il massimo dei voti.

Perché la Chiesa non ha diviso la Quaresima in quattro periodi di 10 giorni l'uno da distribuirsi in tutte le stagioni dell'anno?

La Chiesa avrebbe potuto farlo, ma ha ritenuto che non sarebbe stato saggio perché gli uomini avrebbero festeggiato quattro volte Carnevale e non avrebbero digiunato una sola volta.

Cassa Parrocchiale

Entrate settimanali:
colletta 15 febbraio € 439,62; collette S. Messe feriali € 37,28; colletta 11 febbraio memoria della B.V.M. di Lourdes € 128,86.

